UNIONCAMERE LOMBARDIA
Camere di commercio lombarde

Demografia delle imprese in Lombardia

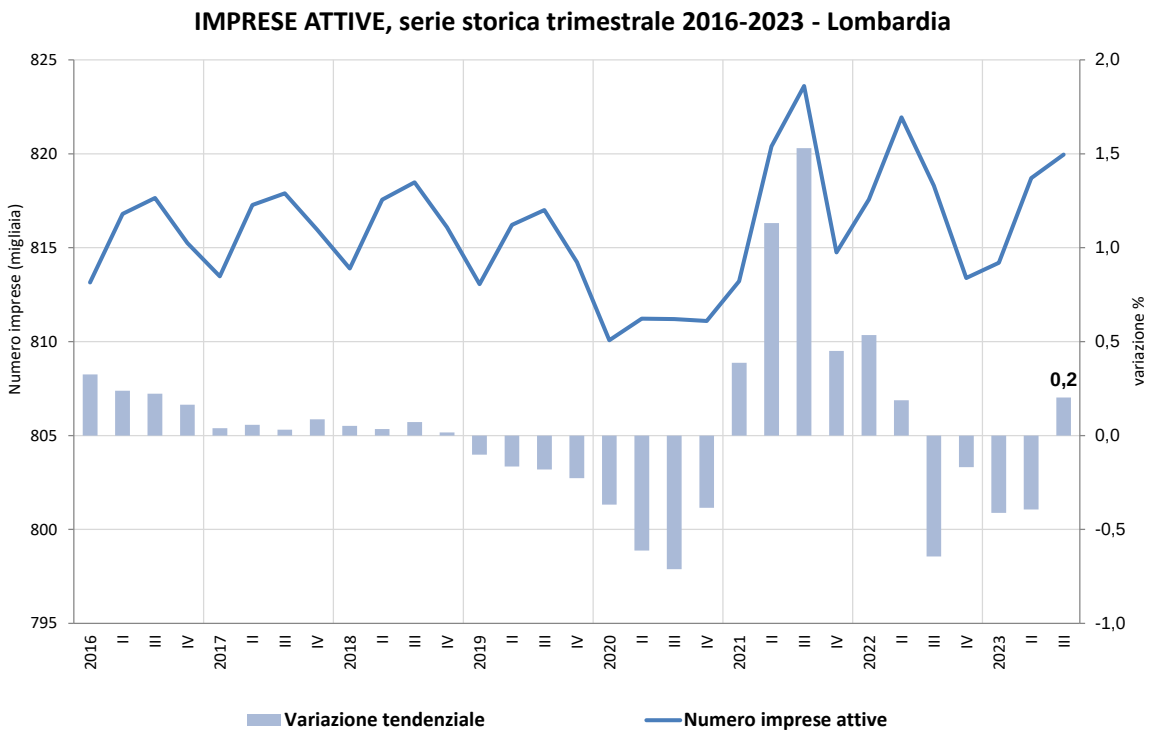
3° trimestre 2023

Milano 27 ottobre 2023

Demografia di impresa – sintesi

- Dopo 4 segni negativi consecutivi, nel terzo trimestre 2023 **il numero di imprese attive torna a crescere** in Lombardia: **+0,2%** su base annua.
- Sostanzialmente **stabili le iscrizioni** (+0,7%), mentre le **cessazioni risultano dimezzate** (-46,2%) per via delle numerose cancellazioni d'ufficio che le Camere di Commercio avevano realizzato nel terzo trimestre del 2022.
- Iscrizioni e cessazioni risultano comunque **in linea rispetto ai valori pre-Covid**, così come il saldo (+1.250 posizioni): la natimortalità delle imprese lombarde sembra quindi aver ripreso il «normale» sentiero che la caratterizzava fino al 2019, prima che si manifestassero gli effetti della pandemia e delle conseguenti misure di sostegno alle imprese.
- L'**analisi provinciale** conferma la maggiore dinamicità di **Milano** (**+1,6%**) rispetto agli altri territori, che registrano variazioni negative o prossime allo zero.
- A livello settoriale la crescita continua a essere spinta dai **servizi** (+2,3%), ma anche le **costruzioni** tornano in terreno positivo (+0,6%). Prosegue il calo di agricoltura (-2,3%), commercio (-1,7%) e industria (-1,5%), in corso da diversi anni per via dei processi di selezione e concentrazione delle imprese, mentre per le attività di alloggio e ristorazione (-1,3%) la flessione è iniziata in corrispondenza dell'emergenza sanitaria.
- Tra le forme giuridiche aumentano solo le **società di capitale** (+3,5%), in particolare per il contributo delle società a responsabilità limitata (+3,7%), che ne costituiscono l'80%, e delle srl semplificate (+8,2%).
- Rallenta il calo delle imprese **artigiane** (-0,7%), grazie alla ripresa delle iscrizioni al ruolo artigiano e al calo delle cessazioni.

Demografia di impresa – la Lombardia



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Nel terzo trimestre 2023 il numero di **imprese attive in Lombardia** si attesta a **819.959**, tornando a mostrare una variazione su base annua lievemente positiva (**+0,2%**) dopo quattro segni negativi consecutivi.

Le **iscrizioni** di «nuove» imprese alle anagrafi delle Camere di Commercio lombarde, pari a **10.700**, sono in linea sia rispetto a quelle di un anno fa (**+0,7%**) sia in confronto ai livelli pre-Covid (+0,8%). Le **cessazioni** (**9.450**) risultano invece dimezzate su base annua (**-46,2%**), per via delle numerose cancellazioni d'ufficio che le Camere avevano realizzato nel 2022: la mortalità di impresa è così tornata prossima ai livelli del 2019 (+1,3%).

Il **saldo** risulta positivo per **+1.250** posizioni, anch'esso in linea con i valori pre-Covid.

Dopo le anomalie verificatesi nella demografia di impresa durante il triennio 2020-2022, dovute da un lato agli effetti della pandemia e dall'altro ai provvedimenti di sostegno all'economia adottati dalle istituzioni per affrontare l'emergenza, **la natimortalità delle imprese lombarde sembra aver ripreso il «normale» sentiero che la caratterizzava fino al 2019**.

A livello nazionale la variazione su base annua delle imprese attive rimane ancora negativa (-0,7%), soprattutto per via delle cessazioni rimaste su valori elevati rispetto ai livelli pre-Covid. Negli ultimi anni il tessuto imprenditoriale lombardo ha confermato una dinamica più vivace della media, portando l'incidenza regionale pari al 16% del totale Italia.

Demografia di impresa – le province

In questa fase di normalizzazione della dinamica di natimortalità imprenditoriale, si conferma la «doppia velocità» che caratterizzava la Lombardia già negli anni precedenti al 2020: **Milano** che continua ad accrescere il proprio stock di imprese attive da un lato (+1,6% la variazione su base annua nel terzo trimestre 2023) e le altre province che registrano un andamento stabile o negativo dall'altro, con la parziale eccezione di **Monza-Brianza** (+0,4%).

In particolare **Lodi** (+0,1%), **Brescia** (0%), **Cremona** (0%) e **Varese** (-0,1%) evidenziano variazioni prossime allo zero, mentre **Bergamo** (-0,4%), **Lecco** (-0,4%) e **Como** (-0,6%) archiviano flessioni limitate.

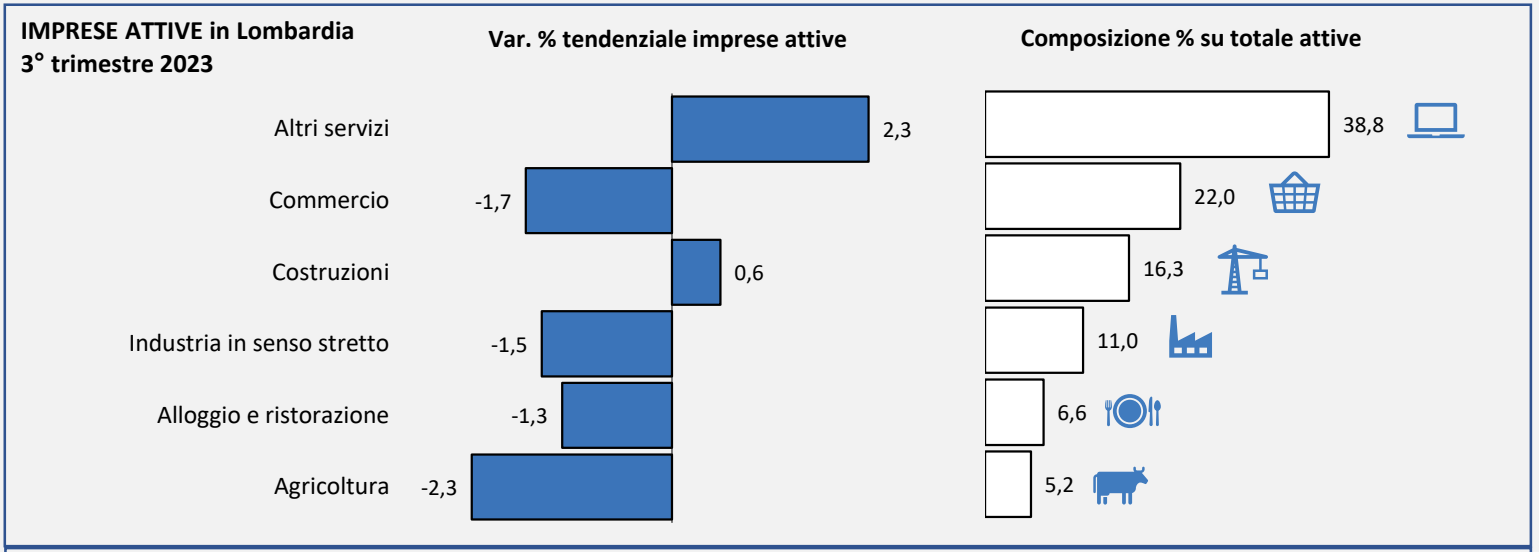
NATALITA' E MORTALITA' IMPRENDITORIALE - 3° trimestre 2023
Lombardia e province lombarde

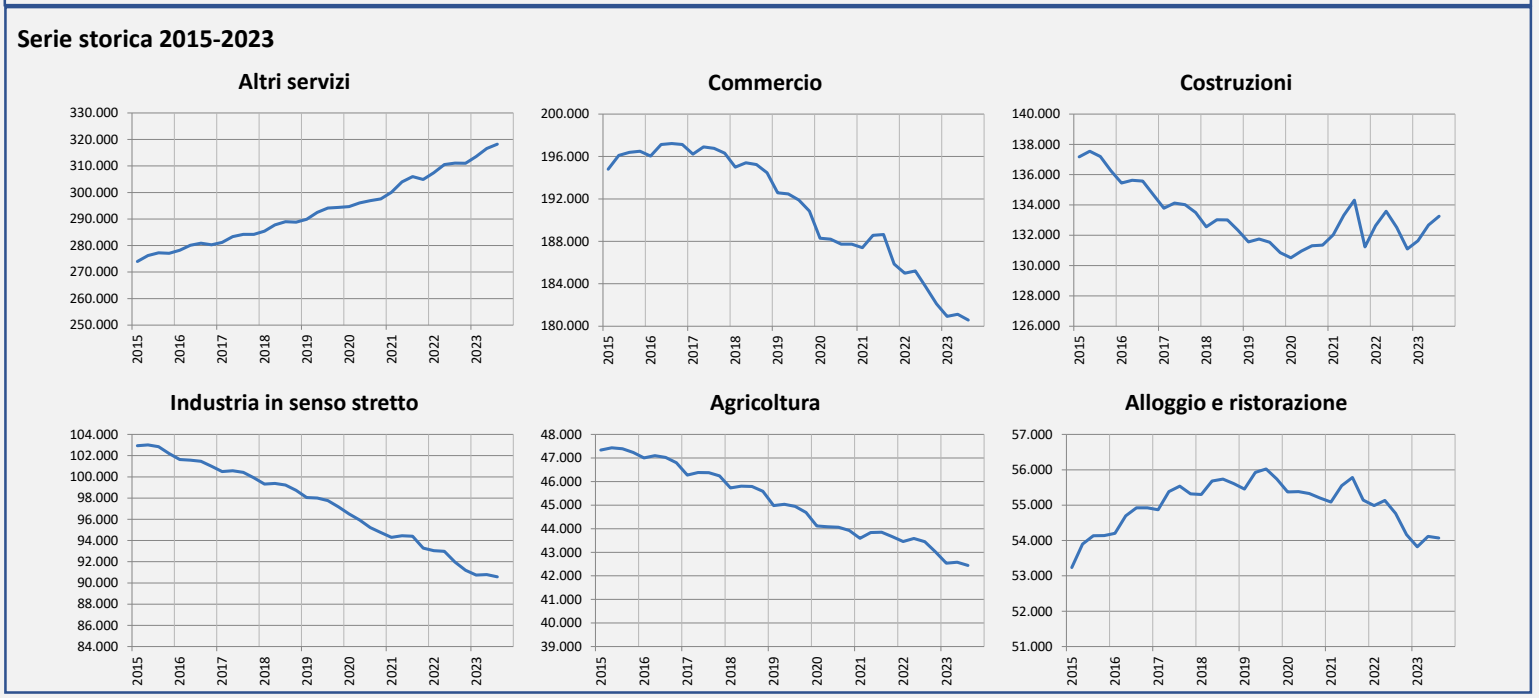
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su 2° trim 2023	Var. % attive su 3° trim 2022	Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
Bergamo	91.681	82.857	960	1.684	752	-0,3	-0,4	1,0	1,8
Brescia	119.319	106.905	1.283	956	893	0,2	0,0	1,1	0,8
Como	47.311	42.409	505	365	365	0,2	-0,6	1,1	0,8
Cremona	28.032	25.056	281	241	236	0,1	0,0	1,0	0,9
Lecco	24.546	22.480	240	184	184	0,2	-0,4	1,0	0,7
Lodi	16.049	14.068	163	143	142	0,1	0,1	1,0	0,9
Mantova	37.016	33.117	363	316	316	0,1	-2,5	1,0	0,9
Milano	385.234	316.876	4.773	2.970	2.911	0,4	1,6	1,2	0,8
Monza-Brianza	73.219	64.554	789	563	557	0,2	0,4	1,1	0,8
Pavia	45.104	39.865	508	450	344	0,0	-3,6	1,1	1,0
Sondrio	13.932	13.188	116	95	94	0,2	-4,0	0,8	0,7
Varese	68.236	58.584	719	1.483	572	-0,5	-0,1	1,1	2,2
LOMBARDIA	**949.679**	**819.959**	**10.700**	**9.450**	**7.366**	**0,2**	**0,2**	**1,1**	**1,0**

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

La diminuzione su base annua risulta particolarmente intensa a **Sondrio** (-4%), **Pavia** (-3,6%) e **Mantova** (-2,5%), territori dove nei trimestri scorsi si sono concentrate numerose cancellazioni d'ufficio, ossia operazioni di «pulizia» degli archivi amministrativi che le Camere di Commercio intraprendono periodicamente per eliminare le posizioni formalmente ancora attive ma in realtà non più operative.

Demografia di impresa – i settori





Per quello che riguarda i settori, oltre ai **servizi** (+2,3%), comparto che continua a crescere e che ormai rappresenta il 38,8% del totale delle imprese lombarde, tornano in territorio positivo anche le **costruzioni** (+0,6%), che negli ultimi anni hanno mostrato un andamento altalenante dopo il forte calo registrato fino al 2019.

Prosegue invece il trend negativo che da diversi anni caratterizza l'**agricoltura** (-2,3%) l'**industria** (-1,5%) e il **commercio** (-1,7%), anche per via dei processi di selezione e concentrazione in corso in questi settori.

Le attività di **alloggio e ristorazione**, che erano aumentate fino al 2019, confermano l'andamento negativo (-1,3%) intrapreso a seguito della pandemia.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Demografia di impresa – le forme giuridiche

NATALITA' E MORTALITA' IMPRENDITORIALE - 3° trimestre 2023
Lombardia - Dati per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su 2° trim 2023	Var. % attive su 3° trim 2022	Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
Società di capitale	371.653	291.045	4.281	2.499	1.779	0,6	3,5	1,2	0,7
Società di persone	148.073	122.041	551	1.954	767	-0,8	-3,6	0,4	1,3
Ditte individuali	401.810	387.856	5.745	4.881	4.714	0,2	-0,9	1,4	1,2
Altre forme	28.143	19.017	123	116	106	-0,1	-0,8	0,4	0,4

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Tra le forme giuridiche accelera la crescita delle **società di capitali** (**+3,5%** su base annua), in particolare per il contributo delle **società a responsabilità limitata** (+3,7%), che costituiscono l'80% di tutte le società di capitali, e delle **srl semplificate** (+8,2%), che grazie ai costi di apertura contenuti hanno avuto notevole successo negli ultimi anni. Si conferma invece il calo delle **srl a socio unico** (-4,4%), mentre le **società per azioni** restano stabili (+0,7%), rimanendo una esigua minoranza (3%) all'interno di questa famiglia di forme giuridiche.

La crescita delle società di capitali è un **processo strutturale** in corso da molti anni in tutta Italia, ma che acquista **particolare rilevanza in Lombardia**, dove l'incidenza di queste nature giuridiche (**35,5%** delle imprese attive) è molto più marcata rispetto alla media italiana (27%), in particolare per il contributo determinante di Milano (47,4%).

Tutte le altre nature giuridiche confermano il segno negativo, particolarmente marcato per le **società di persone** (**-3,6%**), sempre meno scelte dagli imprenditori che vogliono aprire un'attività.

Demografia di impresa – l'artigianato

NATALITA' E MORTALITA' IMPRESE ARTIGIANE - 3° trimestre 2023
Lombardia - Dati per settore

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su 2° trim 2023	Var. % attive su 3° trim 2022	Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
Imprese artigiane	**235.477**	**234.412**	**3.123**	**2.613**	**2.461**	**0,2**	**-0,7**	**1,3**	**1,1**
- agricoltura	1.209	1.206	5	9	8	-0,7	0,0	0,4	0,7
- industria	48.994	48.630	406	506	463	-0,3	-2,4	0,8	1,0
- costruzioni	94.768	94.433	1.481	1.031	974	0,5	-0,4	1,6	1,1
- riparazione autoveicoli	11.730	11.691	98	120	108	-0,1	-1,1	0,8	1,0
- trasporti	14.910	14.840	178	156	147	0,2	-1,2	1,2	1,0
- altri servizi	63.708	63.486	881	782	752	0,2	0,4	1,4	1,2
- non classificate	158	126	74	9	9	28,6	6,8	46,8	5,7

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Si attenua il calo delle imprese artigiane lombarde: la variazione nel terzo trimestre rispetto allo stesso periodo del 2022 è pari a **-0,7%** (dopo il -1,6% del trimestre precedente).

Tale miglioramento è ascrivibile alla **crescita delle iscrizioni** al ruolo artigiano (3.123; **+1,7%** su base annua) ma soprattutto al **brusco calo delle cessazioni** (2.613; **-47,1%**), anche in questo caso per via delle numerose cancellazioni d'ufficio che avevano caratterizzato il 2022.

Le imprese artigiane attive in Lombardia ammontano così a **234.412**, con una perdita complessiva di oltre 37 mila posizioni rispetto ai valori massimi raggiunti nel 2008.

Le diminuzioni più intense si registrano nell'**industria** (-2,4%), seguita dai **trasporti** (-1,2%) e dalla **riparazione di autoveicoli** (-1,1%), mentre le **costruzioni**, che da sole rappresentano circa il 40% del tessuto imprenditoriale artigiano lombardo, contengono la flessione al -0,4%. Torna a crescere infine il settore degli **altri servizi** (+0,4%).

Glossario

Registrate	Imprese presenti nel Registro delle imprese e non cessate, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).
Iscritte	Imprese che hanno effettuato un'operazione di iscrizione al Registro delle Imprese nel periodo considerato.
Tasso di natalità	Rapporto percentuale tra imprese iscritte e imprese registrate
Attive	Imprese registrate al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.
Cessate	Imprese registrate al Registro delle Imprese che nel periodo considerato hanno comunicato la cessazione dell'attività.
Tasso di mortalità	Rapporto percentuale tra imprese cessate e imprese registrate
Saldo	Differenza tra imprese iscritte e imprese cessate
Causale di cessazione	Le motivazioni che inducono l'imprenditore o la CCIAA a cancellare una impresa dal Registro delle Imprese sono: ritiro dagli affari, trasferimento in altra provincia, scioglimento, cessazione d'ufficio.
Cessazioni d'ufficio	Con il D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, il legislatore ha fornito alle CCIAA uno strumento di semplificazione più efficace per migliorare la qualità nel regime della pubblicità delle imprese, definendo i criteri e le procedure necessarie per giungere alla cessazione d'ufficio di quelle imprese non più operative e, tuttavia, ancora figurativamente iscritte al Registro stesso. L'allargamento delle possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cessazione d'ufficio, comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative. Di conseguenza, i confronti intertemporali tra stock possono incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi. Per questo motivo le cessazioni d'ufficio vengono contabilizzate distintamente (per tutti i livelli di analisi di Infocamere: totale nazionale, regioni, province, sezioni e divisioni di attività economica, gruppi di nature giuridiche) rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo, e vengono pubblicati i dati sulle cessazioni al netto delle cessazioni d'ufficio.
Impresa artigiana	Si identificano come sedi di Imprese Artigiane quelle localizzazioni (sedi di impresa o unità locali) alle quali sono associati i dati di iscrizione all'Albo Artigiani; le imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più provincie) sono considerate solo nella provincia che ha deliberato l'iscrizione all'Albo Artigiani. Per le imprese artigiane il significato di iscrizioni e cessazioni è il seguente: • Iscrizioni: imprese che si sono iscritte all'Albo Artigiani nel periodo in esame • Cessazioni: imprese che sono state cancellate dall'Albo Artigiani nel periodo in esame

Nota metodologica e licenza d'uso

Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/ o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Tu sei libero di:

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.
Alle seguenti condizioni:

Attribuzione — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

Non Commerciale — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.

Non opere derivate — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.
Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo "*Fonte: Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su dati Infocamere*" e il riferimento alla licenza "Creative Commons".

Il rapporto è stato redatto dalla Funzione Informazione Economica di Unioncamere Lombardia.

Siti consultabili

Movimprese (https://www.infocamere.it/movimprese)

UNIONCAMERE
LOMBARDIA
Camere di commercio lombarde

www.unioncamerelombardia.it